

Posta

Abbiamo a cuore la tua privacy

Continua senza accettare

Come indicato nella [cookie policy](#), noi e alcuni partner selezionati nonché gli intermediari del mercato pubblicitario facciamo uso di tecnologie, quali i cookie, per raccogliere ed elaborare dati personali dai dispositivi (ad esempio l'indirizzo IP, tracciamenti precisi dei dispositivi e della posizione geografica), al fine di garantire le funzionalità tecniche, mostrarti pubblicità personalizzata, misurare la performance, analizzare le nostre audience e migliorare i nostri prodotti e servizi. Con il tuo consenso potremo fare uso di tali tecnologie per le finalità indicate. Puoi liberamente conferire, rifiutare o revocare il consenso a tutti o alcuni dei trattamenti facendo click sul pulsante "[Preferenze](#)" sempre raggiungibili anche attraverso la nostra [cookie policy](#). Puoi acconsentire all'uso delle tecnologie sopra menzionate facendo click su "Accetta" o rifiutarne l'uso facendo click su "Continua senza accettare".

Preferenze

Accetta

[Finalità](#) | [Partner](#)

ATTUALITÀ - LE DOMANDE DI OGGI

OG

26
SETTEMBRE
2022

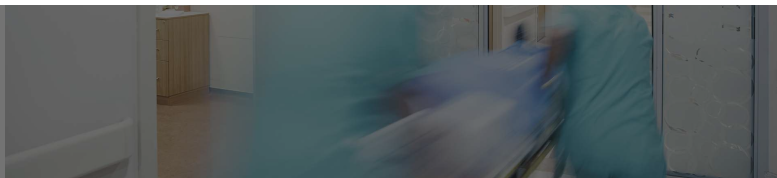
Cosa servirebbe al Servizio sanitario nazionale e che cosa si sono dimenticati i partiti?

DI NINO CARTABELLOTTA

CONDIVIDI

Mentre l'Italia va alle urne, la Fondazione Gimbe ha analizzato i programmi elettorali per valutare che peso danno i politici alla salute dei cittadini





La pandemia ha reso più evidenti le carenze e le necessità del servizio sanitario nazionale

□ FOTO ► VIDEO

La pandemia ha aumentato la consapevolezza sociale che un servizio sanitario pubblico, equo e universalistico è una pietra miliare della nostra democrazia. Ma se tutte le forze politiche nei momenti più bui convergevano sulla necessità di potenziare il Servizio Sanitario Nazionale (Ssn), con la fine dell'emergenza la Sanità è tornata ai margini dell'agenda politica. Eppure, tra gestione della pandemia, attuazione del Pnrr e gestione ordinaria di oltre 130 miliardi di euro, la sanità pubblica è un tema prioritario.

Oggi il Ssn è un "paziente cronico" con patologie multiple che richiede un "piano terapeutico personalizzato": consistente rilancio del finanziamento pubblico; maggior indirizzo e verifica dello Stato sulle Regioni per ridurre le disuguaglianze; potenziamento del personale; riorganizzazione dell'assistenza sanitaria; gestione delle liste di attesa; lotta agli sprechi; integrazione pubblico-privato; potenziare l'assistenza socio-sanitaria; stop all'avanzata delle assicurazioni; informazione scientifica alla popolazione; rilancio della ricerca sanitaria. Ma dall'analisi indipendente Gimbe dei programmi elettorali emerge che nessuno schieramento ha elaborato un piano completo per rilanciare il Ssn.

Eppure, la Sanità pubblica dovrebbe essere sempre al centro dall'agenda di qualsiasi Governo, perché il diritto costituzionale alla tutela della salute non può essere ostaggio di ideologie partitiche o di una tornata elettorale. Se la salute è di tutti, la Sanità deve essere per tutti.

Nino Cartabellotta

Presidente Fondazione Gimbe

COMMENTA **0**

Oggi ©RIPRODUZIONE RISERVATA

TAG: assistenza sanitaria,covid,domande,domande di oggi,elezioni,fondazione gimbe,le domande di oggi,manca medici,medici,partiti politici,Politica,programmi elettorali,salute,sanità pubblica,servizio sanitario nazionale,ssn

Video in Evidenza